



ISTITUTO COMPRENSIVO BIELLA TRE

### Dal diario di due alunne: «Per noi, non è vacanza»

“Lontani ma vicini, diario ai tempi del coronavirus”. Questo lo spazio che è stato offerto a due alunne della scuola media “G. Marconi” dell’Istituto Comprensivo Biella 3 da parte del giornale degli studenti “La scuola

la fa notizia” dell’Agenzia di Stampa nazionale Dire. Azzurra Capasso e Laura Persico della classe 3° D, prossime a sostenere l’esame di licenza media, hanno infatti tenuto un report su come stanno vivendo questo periodo di chiusura del loro plesso, lontane dai compagni e dai professori, che le seguono con la didattica a distanza: “È da circa un mese che noi studenti stiamo a casa da scuola e, se prima la cosa non mi dispiaceva, ora che

mi sono resa conto che tutto ciò è causato da una grave emergenza sanitaria, preferirei essere con i miei compagni anziché stare in quarantena”, scrive Azzurra. Aggiunge Laura: “Siamo costretti a stare in casa, isolati dal resto del mondo. E adesso ci rendiamo conto di cos’è veramente la vita, di quanto sia essenziale il contatto con gli altri, di quanto sia importante un abbraccio, una stretta di mano, o anche semplicemente fare del bene”.

**SCUOLA** Presidente Consulta di Biella: «Chiediamo seconda prova rimodulata e tesina all’orale»

# Maturità: «La Ministra ci ha ascoltati»

Gli studenti avevano scritto ad Azzolina: le commissioni interne erano tra le loro richieste

Un’unica informazione: l’Esame di Stato 2020, per gli studenti di quinta delle scuole superiori, conterà su commissioni di valutazione formate da membri interni alla scuola e con il solo presidente esterno.

La Ministra dell’Istruzione, Lucia Azzolina, ha scelto questo punto per cominciare a rivolgersi dal Senato direttamente ai ragazzi che sosterranno la Maturità. Lo ha specificato chiaramente: l’informazione, che sarà seguita da tutte le altre necessarie nei prossimi giorni (sia per l’Esame di Stato che per quello di licenza media), ha lo scopo di tranquillizzare studenti e famiglie.

Ma è anche un messaggio rivolto proprio a loro, ai ragazzi che le hanno scritto in questi giorni, facendole richieste mirate sulla Maturità. La rappresentanza delle consulte studentesche italiane ha, infatti, inviato una lettera alla Ministra, in cui chiedeva, tra le altre cose, di considerare proprio la possibilità di introdurre commissioni con membri interni e presidente esterno.

A spiegarlo è il presidente della Consulta Provinciale degli Studenti di Biella, Giulio Crema, che è anche uno dei prossimi maturandi: «La Ministra Azzolina su questo punto ha accolto la nostra richiesta e ne siamo contenti. Vedere i nostri professori in commissione può aiutare a non trovarci ancora più spaesati. Sono il nostro riferimento».

Diverse le richieste che le consulte hanno inoltrato alla Ministra. Che ha confermato, in questi giorni, i sentori circolanti su una prosecuzione della chiusura delle scuole: «Si tornerà a scuola se e quando le condizioni sanitarie del Paese lo consentiranno - le sue parole - Sicuramente ci sarà una proroga e si andrà oltre la data del 3 aprile».

Le richieste degli studenti si misureranno, di conseguenza, sulla lunghezza del periodo di stop deciso dal Ministero: «Tutto dipenderà da quando e se torneremo a scuola - spiega Giulio Crema - Se si considera un rientro a breve non ci saranno grandi cambiamenti per l’Esame, perché avremmo ancora tempo di recuperare; se, invece, si andrà a maggio le modifiche saranno importanti».

Che scenario si aprirebbe, allora? Ebbene, gli studenti pensano a una rimodulazione della seconda prova, dal momento che non sono in corso le prove di simulazione solite che li preparano alla Maturità. Inoltre, una buona idea, secondo le consulte, sarebbe quella di far “resuscitare” la tesina, una reintroduzione che andrebbe ad agevolare l’orale: «Può essere un modo per rapportarsi ai docenti, un percorso interdisciplinare su tesina». E se la Maturità, come hanno ipo-



#### MINISTRA E STUDENTE

Nelle foto, la Ministra dell’Istruzione Lucia Azzolina, che lavorava e vive a Biella e il liceale, presidente della Consulta degli Studenti di Biella, Giulio Crema

tizzato alcuni, diventasse più snella e consistesse nel solo orale? «Personalmente, penso che si potrebbe salvare la prima prova, quella di italiano. Direi sì all’abolizione della prova di indirizzo, la seconda, perché la didattica a distanza, che è importante per noi in questo momento, non permette però di svolgere appieno il programma. La nostra premura è proprio quella di fare riferimento al documento del 15 maggio, in riferimento al programma».

Si perché il documento del 15 maggio per le quinte è la carta che contiene contenuti, metodi, mezzi e tempi del percorso formativo, con criteri di valutazione adottati e

«Maturandi del virus? No, anzi: chiamateci quelli che ce la faranno»

obiettivi raggiunti. Insomma serve a “predisporre”, in pratica, l’Esame.

Proprio sulle valutazioni, gli studenti attendono chiarezza dal Miur: «Ci aspetteremmo più chiarezza. Siamo preoccupati, certo, per quello che sarà l’Esame, ma non lo vedo da una prospettiva negativa. Non saremo i “maturandi del virus”, saremo quelli che nonostante tutto ce l’hanno fatta».

• Giovanna Boglietti

## Scuole chiuse oltre il 3 aprile: Azzolina annuncia la proroga

Novità sull’Esame di Stato 2020, ma anche sulla prosecuzione della chiusura delle scuole. La Ministra dell’Istruzione, Lucia Azzolina, si è sbilanciata su ciò che attende studenti e docenti italiani. Lo ha detto in tv, ospite di “La Vita in Diretta”: si pensa a una proroga delle misure assunte fino al 3 aprile. Dunque le scuole non riaccoglieranno ragazzi e personale il prossimo lunedì 6 aprile. Altro, Lucia Azzolina non dice se non che non c’è motivo, al momento, di pensare di proseguire l’anno scolastico in corso (che ha assicurato sarà comunque valido, anche se non coprirà i canonici duecento giorni) a luglio e agosto, con la didattica a distanza aperta e il contagio ancora preoccupante: «Fare scenari a luglio e agosto sarebbe irresponsabile, dobbiamo guardare alla situazione sanitaria ed epidemiologica del Paese».

Serenità è il messaggio della Mi-

nistra Azzolina: la scuola «è presidio dello Stato», in cui «emotivamente la presenza dei docenti è tutto, in momenti drammatici come questo». Il pensiero ai maturandi di Azzolina: «Sugli Esami di Stato serve buon senso. Solo per quest’anno, quindi, a parte il presidente che resta esterno, proporrò una commissione di sei commissari tutti interni, invece di averne tre interni e tre esterni. Così facendo, i professori che in queste settimane stanno seguendo i ragazzi potranno valutare gli esiti delle prove con la piena consapevolezza della preparazione effettivamente svolta. Allo stesso tempo, un presidente esterno si potrà fare garante della regolarità del percorso d’esame. È una situazione molto difficile per tutti, per i maturandi in particolare. A loro dico: vi aggiornerò sui provvedimenti che decideremo di prendere. Tutta la scuola è con voi, non siete soli».

**RACCOLTA FONDI DEGLI AMICI DELL’OSPEDALE** Nuovi contributi dal Leo Club, NuovaMente, Amsap e Pro Loco Valle S.Nicolao

## La solidarietà non si ferma su DONOSALUTE.IT

La solidarietà biellese in questa lotta comune per la vita non si ferma, anzi: il conto corrente di “Dono salute - Fermiamolo insieme - Dona anche tu”, la raccolta fondi aperta dagli Amici dell’Ospedale attraverso il sito [www.donosalute.it](http://www.donosalute.it), ha raggiunto il milione di euro e prosegue con l’intento di continuare a sostenere la nostra Asl. La raccolta dell’Associazione Nazionale Alpini di Biella, che fa da collettore per tutti i gruppi che espongono fuori dalle sedi la bandiera tricolore a mezz’asta, ha raggiunto a ieri la somma di euro 34.540. Partita con l’obiettivo di raccogliere velocemente 10mila euro da versare, l’iniziativa

**BI DONA ADESSO: COME FARE**

**ASSOCIAZIONE AMICI DELL’OSPEDALE DI BIELLA**  
[www.amiciospedalebella.org](http://www.amiciospedalebella.org) - DONA ADESSO  
<https://www.amiciospedalebella.org/donazioni/>  
 Causale “Donazione Covid-19” seguito da cognome, nome e codice fiscale del donante.

**Bonifico Bancario:**  
**Banca Sella:** IBAN: IT56 F032 6844 4300 5211 7928 350  
**Biverbanca:** IBAN: IT87 Q060 9022 3000 0000 1000 314  
**Carta di credito o paypal** [https://www.paypal.com/donate/...](https://www.paypal.com/donate/)

**OSPEDALE DI BIELLA:** IBAN: IT22Z0609022308000008000088  
 CAUSALE: “Donazione Covid-19” seguito da cognome, nome, codice fiscale del donatore  
 CODICE SWIFT: CRBIT2B - TESORIERE: BIVERBANCA SPA

“#Chefaticapalleggiare” promossa dal brand biellese “Che Fatica la Vita da Bomber” continua a crescere sulla piattaforma gofundme; ieri raccolti quasi 48mila euro, obiettivo spostato a 50mila. La raccolta fondi, lanciata dal **Distretto Leo 108 Ia1** (comprensente i diciassette Leo Club di Alto Piemonte - province di Biella, Vercelli, Novara, Verbano-Cusio-Ossola, Torino - e Valle d’Aosta) destinata agli Enti di Primo Soccorso e alla sanità delle Regioni Piemonte e Valle d’Aosta sta dando ottimi esiti, nel frattempo sono già state acquistate 1.500 mascherine N95, di cui 100 sono state consegnate alla Protezione

Civile di Biella. L’Associazione culturale biellese **NuovaMente** ha donato 1000 euro all’Ospedale insieme alle maestre della scuola materna di Mongrando-Ceresane e grazie ad una parte del ricavato della vendita del calendario benefico dei due piloti biellesi Tosini-Marzano. Erogati in questi giorni 4.000, per l’Associazione Amici dell’Ospedale di Biella, la raccolta fondi “anti Covid-19” di ASI e a favore della Domus Laetitia: è un impegno su più fronti quello che l’**A.M.S.A.P. di Biella** (sigla che sta per Auto Moto Storiche Alto Piemonte) ha deciso di assumersi per contribuire alla lotta contro il coronavirus COVID-19.

## LA STORIA I fratelli Amosso: «La salute prima di tutto». E donano anche un ventilatore all’ospedale Sacma di Sandigliano assicura tutti i cento dipendenti

Sacma spa, azienda di sistemi e impianti di magazzinaggio industriale di Sandigliano, ha assicurato tutti i suoi circa 100 addetti sul rischio coronavirus. «Un’iniziativa che abbiamo assunto - spiega il presidente Nicola Amosso, che gestisce l’impresa col fratello Stefano, amministratore delegato - dopo aver deciso, a tutela dei dipendenti, di chiudere fin dal decreto del 9 marzo, visto che non eravamo in grado di garantire strumenti e dispositivi di protezione per tutti i lavoratori».

La polizza attivata a favore dei dipendenti è “#AndràTuttoBene” di UnipolSai che, fino al 31 dicembre, prevede una diaria giornaliera di 100 Euro al giorno per il ricovero da Covid-19 e una forfettaria di 3.000 Euro per la convalescenza se ricoverato in terapia intensiva con intubazione; poi altre misure per assistenza infermieristica, trasporti e counseling psicologico.

In questo difficile momento, i fratelli Amosso hanno anche deciso di donare un ventilatore polmonare all’Ospedale di Biella del costo di 26mila euro tramite la Fondazione Caraccio. «Come sapete - scrivono gli imprenditori in una lettera ai dipendenti - i respiratori sono macchinari importanti e aumentare la loro disponibilità è fondamentale per la cura dei casi gravi. Il nostro è stato ordinato e arriverà a breve per supportare il Reparto di Rianimazione, messo a dura prova dal grande afflusso di malati. Dal territorio biellese, in termini umani, abbiamo avuto molto e pensiamo sia giusto dare un nostro contributo per cercare di salvare più persone possibili. Raccomandiamo a voi e alle vostre famiglie di attenervi strettamente alle misure di prevenzione stabilite dal Governo. La nostra azienda è sana e non avrà contraccolpi gravi dalla crisi economica portata dalla pandemia. Un abbraccio a voi tutti e alle vostre famiglie».

• R.A.

• Ga.P.